

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5824 del 14/11/2022
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' RANARO IN COMUNE DI REGGIOLO (RE). DITTA: EUROCONO SPA. PRATICA: REPPA5534.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6110 del 14/11/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quattordici NOVEMBRE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con det. n. 2915 del 03/03/2006 è stata rilasciata alla ditta Eurocono spa c.f. 00512120353, la concessione di derivazione ad uso industriale con validità al 31/12/2005, esercitata mediante n. 1 pozzo ubicato in località Ranaro, comune di Reggiolo (RE), individuato catastalmente al fg. 36, mapp. 39, per una portata massima pari a l/s 4 e volume complessivo pari a mc/annui 1000, cod. pratica n. REPPA5534;

PRESO ATTO che:

- con domanda assunta al prot. n. 1078672 del 27/12/2006, Eurocono spa c.f. 00512120353, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica REPPA5534;
- da visura camerale risulta che Eurocono spa, c.f. 00512120353 è stata cancellata in data 20/04/2022 a seguito chiusura fallimento n.61/2016, Tribunale di Reggio Emilia;

PRESO ATTO che Eurocono spa, c.f. 00512120353:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
dalle verifiche svolte non risultano corrisposte le somme dovute, a titolo di canone, per l'uso del bene demaniale relativamente agli anni dal 2006 al 2022;
- a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla concessione, è stato costituito in data 12/04/2006 un deposito cauzionale pari a 500,00 euro;

DATO ATTO che Arpae ha trasmesso al Servizio Giuridico della Direzione Generale Ambiente e Cura del Territorio della Regione Emilia Romagna la nota di precisazione del credito relativa ai canoni demaniali non corrisposti per le annualità dal 2006 al 2022, per un totale complessivamente dovuto pari ad 10302,26 euro, a titolo di capitale ed interessi (prot. n. PG/2022/186756 del 14/11/2022), ai fini delle valutazioni di competenza circa la recuperabilità del credito;

RILEVATO, da visura catastale, che l'immobile di ubicazione del pozzo risulta trasferito a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza circa lo stato dell'opera di presa;

CONSIDERATO, sulla base dell'istruttoria svolta, che Eurocono spa, c.f. 00512120353 non ha adempiuto all'obbligo di pagamento dei canoni e di ripristino dell'opera di presa nè ha comunicato al Servizio l'avvio della procedura concorsuale;

RITENUTO, per le motivazioni sopra evidenziate, di dover procedere all'archiviazione dell'istanza di rinnovo e che sussistano i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di diniegare l'istanza di rinnovo della concessione archiviando la relativa pratica (cod. REPPA5534);
- 2) di dare atto che la scrivente ha rappresentato il credito al Servizio regionale competente, ai fini delle valutazioni circa la recuperabilità dello stesso;
- 3) di dare atto che sono in corso le verifiche presso il nuovo proprietario dell'immobile presso cui è ubicata l'opera di presa;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Affari Generali della Regione Emilia Romagna comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale, a parziale copertura del credito;
- 5) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;

- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.